

TORNATA DEL 10 GENNAIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Atti diversi — Seguito della discussione e approvazione del bilancio passivo della marina per l'anno 1853 — Considerazioni ed istanze del deputato Menabrea sulla categoria 20, Campagne di mare — Osservazioni dei deputati Martini, Farina Paolo e Mellana, e del ministro della marina — Approvazione delle categorie 20, 21, 22, 23, 24 e 25 — Osservazioni del ministro suddetto sulla riduzione proposta alla categoria 26, Mano d'opera e lavori nell'arsenale — Parlano il relatore Salmour, il deputato Mellana ed il ministro delle finanze — Approvazione di quella categoria ridotta, e delle categorie 27, 28 e 29 — Opposizioni dei ministri della marina e delle finanze alla riduzione sulla categoria 30, Casuali — Osservazioni dei deputati Valerio e Salmour — Reiezione della riduzione proposta, ed approvazione della categoria suddetta — Osservazioni dei ministri suddetti, e dei deputati Mellana, Salmour e Valerio sulla categoria 31 — Approvazione delle categorie 31, 32, 33 e 34 — Categoria 34 nuova, Approvvigionamento suppletivo di legnami — Parlano il relatore ed i ministri delle finanze e della guerra, ed i deputati Valerio e De Viry — Approvazione di quella categoria — Spiegazioni del deputato Valerio su alcune promozioni di ufficiali di marina, e risposta del ministro della marina — Approvazione dell'intera somma del bilancio — Riunione in comitato segreto per l'approvazione del bilancio della Camera rimasto in sospenso.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 1/2 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario. Dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del seguente sunto di petizioni:

5035. 60 abitanti proprietari del borgo di Mede chiedono l'incameramento dei beni ecclesiastici, la riduzione del numero dei vescovadi, l'abolizione dei conventi, e che le suddette domande siano convertite in legge entro la prossima Sessione del Parlamento.

5036. Il Consiglio comunale di Saluzzo, vista l'interpretazione data dal Ministero dell'interno all'articolo 51 della legge 4 marzo 1848, mediante cui si vorrebbe che decorso il quinquennio dalla promulgazione dello Statuto si abbiano a rinnovare le elezioni ai diversi gradi della milizia nazionale, non già per intero, ma quelle soltanto dei graduati, i quali appartengono alla prima elezione e così successivamente, ricorre perchè la Camera voglia sciogliere siffatta questione costituzionalmente, legalmente ed in modo per tutti obbligatorio.

5037. Lo stesso Consiglio comunale di Saluzzo rinnova il voto perchè si devenga allo scioglimento delle divisioni amministrative, ed alla pubblicità delle sedute dei Consigli comunali e provinciali.

5038. Boggiani Giacomo, già sergente nell'armata francese, quindi sottotenente nell'esercito piemontese nel 1821, compromesso nelle vicende politiche di quell'anno, appoggiandosi alle deliberazioni prese dalla Camera intorno a quattro anteriori sue petizioni, chiede estendersi ad esso i benefizi largiti ai suoi compagni con decreti 8 aprile e 10 settembre 1848.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, metto ai voti l'approvazione del processo verbale.
(È approvato.)

Essendo presente il deputato Crosa, lo invito a prestare il giuramento.

CROSA. Presta il giuramento.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL BILANCIO PASSIVO DELLA MARINA PER L'ANNO 1853.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione intorno al bilancio della marina per l'esercizio 1853.

La discussione era rimasta alla categoria 20, *Campagne di mare*.

La parola spetta al deputato Menabrea.

MENABREA. Messieurs, je crois devoir appeler l'attention de la Chambre sur la catégorie 20, qui est relative aux campagnes de mer. A mon avis, c'est dans cette catégorie que se résume, pour ainsi dire, toute l'importance de la marine; car en effet nous dépensons une somme assez considérable pour avoir un bon matériel de marine et pour maintenir de nombreux équipages afin de pouvoir soit à la défense de l'Etat, soit au développement et à la protection de notre commerce. Mais pour atteindre ce but il ne suffit pas d'avoir un matériel convenable, il faut faire naviguer nos vaisseaux, exercer nos marins, nos officiers, et montrer notre pavillon dans les parages où il peut être utile.

Telle est la mission en temps de paix de notre marine qui doit en même temps se prémunir contre les éventualités de la guerre; et c'est à cet objet que doivent pourvoir les campagnes de mer qui font l'objet de la catégorie en discussion.

En conséquence je crois que le bon emploi de la somme portée à cette catégorie est d'une immense importance, et peut avoir des résultats très-grands sur l'avenir de notre marine.